Ente Gestore
COMUNITÀ MONTANA
VALTELLINA DI MORBEGNO
Viale Stelvio n. 23/A - 23017 Morbegno (So)
C.F. 91000680149

UFFICIO DI PIANO MORBEGNO
5° Piano Distretto Socio-Sanitario ATS
Via Martinelli n.13 – 23017 Morbegno (So)
PEC protocollo.cmmorbegno@cert.provincia.so.it

BANDO PUBBLICO
PER L'EROGAZIONE DI BUONI/INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI A FAVORE DELLA PERSONA ANZIANA NON AUTOSUFFICIENTE A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E PERSONA CON DISABILITA' CON NECESSITA' DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO
FNA 2024 (Esercizio 2025) – Misura B2 (DGR n. XII/3719 del 30.12.2024)

In esecuzione:

- della D.G.R. n. XII/3719 del 30.12.2024 avente per oggetto "PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI AD ALTO E BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E PERSONE CON DISABILITÀ E NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E MOLTO ELEVATO – FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2024 ESERCIZIO 2025 – (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BERTOLASO)";
- della deliberazione G.E. 67 del 08.05.2025, con la quale sono state approvate le "Linee operative", come stabilito dalla citata delibera regionale;

VIENE PUBBLICATO

il presente bando che regola l'erogazione in favore di persone di qualsiasi età con GRAVI LIMITAZIONI della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana dei seguenti titoli sociali previsti dal Fondo Non Autosufficienza 2024 (esercizio 2025) – Misura B2.

Art. 1 – OGGETTO

Il fondo Misura B2 si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona ed alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.
Il presente bando regola l'assegnazione, a seguito di valutazione multidimensionale (VDM), di interventi di:

1 - ASSISTENZA INDIRETTA (*strumenti alternativi e non cumulabili, l'uno esclude l'altro*)

1.1) **Buono sociale caregiver familiare**
(previsto solo in presenza di caregiver familiare ai sensi della Legge 20.05.2016 n.76)
Valore mensile: € 100,00 erogato per 12 mensilità;

Bonus economico mensile erogato per favorire la permanenza della persona anziana e/o con disabilità nel proprio ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal **solo caregiver familiare**, inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza.

1.2) Buono sociale assistente familiare regolarmente impiegato *(badante)*
Valore mensile: € 200,00 per contratto part time (*minimo n.25 ore settimanali*) erogato per 12 mensilità;
Valore mensile: € 400,00 per contratto full time *(n.54 ore settimanali)* erogato per 12 mensilità;

Bonus economico riconosciuto in caso di **personale di assistenza regolarmente impiegato (badante)**, anche in presenza di caregiver familiare per favorire la permanenza della persona anziana e/o con disabilità nel proprio ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale.
L'importo del buono sarà ridotto del 50% ai soggetti che usufruiscono di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali *(es. SAD, sostegni Dopo di Noi, contributo retta frequenza CDD, CSE e SFA).*
I buoni assistente familiare andranno in continuità, se percepiti nell'anno precedente; dovrà comunque essere presentata domanda di accesso al beneficio ai fini della rivalutazione della situazione.

2 - ASSISTENZA DIRETTA

Interventi integrativi sociali di assistenza domiciliare - ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lettera a) e b) - e di cui al punto C1 dell'Allegato C alla DGR XII/3719 del 30.12.2024, finalizzati a compensare/sostenere le prestazioni del solo caregiver familiare inserito nel progetto individuale e coinvolto attivamente nei piani di assistenza, tali interventi si svilupperanno attraverso le seguenti azioni progettuali:

- **Supporto e sollievo al caregiver familiare;**
- **Benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente;**

Gli strumenti individuati dalla programmazione territoriale si distinguono in:

- Prestazioni socioassistenziali/tutelari a domicilio (*es. SAD*);
- Prestazioni socioeducative/educative (*es. assistenza per la frequenza ai centri ricreativi estivi promossi/patrocinati dai comuni dell'ambito, progetti socializzanti extra- scuola, ecc.*);
- Ricovero di sollievo in struttura residenziale;

E' garantita la possibilità di fruizione del voucher in maniera accorpata o diluita secondo i bisogni rilevati, le tempistiche saranno definite in sede di valutazione multidimensionale e descritte nel Progetto Individuale.
Gli interventi integrativi sono erogabili solo a persone assistite dal caregiver familiare e possono essere attivati in collaborazione con gli Enti del Terzi Settore accreditati dalla Comunità Montana Valtellina di Morbegno.
L'ente si riserva la facoltà, nell'interesse del beneficiario a seguito di valutazione di situazioni specifiche da parte dell'assistente sociale (anche utilizzando gli strumenti a disposizione previsti dal presente bando) di attivare soluzioni alternative/complementari al fine di soddisfarne i reali bisogni.

2.1) Voucher persone anziane (over 65)	**Valore mensile: € 200,00** erogato per 12 mensilità;
2.2) Voucher persone con disabilità adulte	**Valore mensile: € 200,00** erogato per 12 mensilità;
2.3) Voucher ricovero di sollievo	**fino a max € 70/die per un massimo di 30 gg per ricovero temporaneo**
2.4) Voucher persone con disabilità minori	**Valore mensile: € 100,00** erogato per 12 mensilità; **Valore annuo: € 2.000,00 max per l'assistenza socioeducativa** finalizzata alla frequenza di un centro ricreativo estivo promosso/patrocinato dai comuni dell'ambito - Estate 2025 - *(utilizzabile entro il 15 settembre 2025)*

Art. 2 – DESTINATARI E REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

Per l'accesso alla misura sono necessari i seguenti requisiti:

1. Vivere a domicilio con residenza, al momento della domanda, in uno dei 25 Comuni dell'ambito territoriale di Morbegno;
2. **Compromissione singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione e quindi di basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato**. Persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 Legge 104/1992 e/o beneficiaria dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con Legge 508/1988;
3. Non beneficiare di altre assegnazioni, come precisato al successivo Art. 3;
4. **Persone maggiorenni con ISEE sociosanitario** in corso di validità (senza omissioni o difformità) per prestazioni sociosanitarie uguale o inferiore a € 25.000,00;
5. **Persone minorenni** che fanno parte di nuclei familiari con **ISEE ordinario** uguale o inferiore a € 40.000,00;
6. Presenza di almeno 4 delle 6 condizioni di dipendenza previste nelle attività essenziali per la vita quotidiana, ovvero: □ fare il bagno; □ vestirsi; □ uso dei servizi igienici; □ spostarsi; □ continenza; □ alimentarsi (rif. Scala ADL ad eccezione dei beneficiari minorenni);
7. Per il solo buono assistente personale, avere regolare contratto di assunzione dell'assistente familiare per almeno 25 ore settimanali;

Il possesso dei requisiti non configura il diritto automatico all'assegnazione del buono, la cui concessione è subordinata a:

- valutazione multidimensionale (VDM)*;
- esito della graduatoria;
- adesione e sottoscrizione del "Progetto Individuale" (PI);
- disponibilità di risorse assegnate agli strumenti.

(VDM)*- *La valutazione multidimensionale (VDM) è la sintesi della valutazione sanitaria e sociale (condizione familiare, abitativa e ambientale) e viene effettuata con modalità integrata tra ASST e Ufficio di Piano attraverso la compilazione di apposite schede (comprese A.D.L. e I.A.D.L.), verificando la documentazione agli atti e attraverso un colloquio con il caregiver di riferimento; se necessario programmando anche una visita domiciliare.*

Art. 3 – CUMULABILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Gli strumenti Misura B2 sono **incompatibili** con:

- Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali *(es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità)*;
- Misura B1;
- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale *(es. cure intermedie)*;
- Contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- Presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D. lgs. 29/2024;
- Home Care Premium/INPS HCP;

Gli strumenti Misura B2 sono **compatibili** con:

- Interventi di assistenza domiciliare SAD/SADH (Servizio Assistenza Domiciliare) e ADI (Assistenza Domiciliare Integrata);
- Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- Sostegni per interventi infrastrutturali DOPO DI NOI *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*;
  *(*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può eccedere comunque l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione).*
- progetti d'intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore per attività di supporto, socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, ecc. Oppure organizzate da Enti del Terzo settore in raccordo con i Comuni/Ambiti che non siano configurate come iscrizione a un servizio formale;
- progetti ex L. n. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia.

Art. 4 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

4.1 L'Ufficio di Piano, a seguito della valutazione di tutte le istanze pervenute, in esito alla valutazione multidimensionale e in ordine crescente di ISEE (con ordinamento dal più basso al più alto) oltre che a garantire priorità ai richiedenti che non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali, disporrà le graduatorie degli aventi diritto come di seguito dettagliato:

- n. 1 graduatoria persone minori per il riconoscimento del voucher annuo per assistenza socioeducativa per la frequenza al centro ricreativo (al fine di garantire una risposta celere e favorire la frequenza alle attività previste per l'estate 2025) approvata entro e non oltre il 30.06.2025;
- a seguire, entro il termine del 31.07.2025 previsto da Regione Lombardia, n. 3 graduatorie separate per persone anziane, con disabilità e minori al fine di riconoscere i buoni sociali e gli altri voucher previsti dal presente bando;

4.2 Al fine della formulazione delle graduatorie si richiama a quanto definito dalla DGR e si precisa che non viene garantita la continuità del buono per le persone già in carico alla misura B2 annualità FNA precedente, tranne ai beneficiari del buono assistente personale regolarmente impiegato.

4.3 Tra i richiedenti verrà data priorità alle persone che non fruiscono di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali *(es. sostegni Dopo di Noi, contributo retta frequenza CDD, CSE e SFA),* fatta eccezione per il sevizio di assistenza domiciliare *(SAD o ADM).*

4.4 Per i richiedenti il buono sociale assistente familiare regolarmente impiegato, l'importo del buono sarà ridotto del 50% se usufruiscono di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali *(es. SAD, sostegni Dopo di Noi, contributo retta frequenza CDD, CSE e SFA).*

4.5 Per i richiedenti il voucher mensile minori, l'importo sarà ridotto del 50%, se già beneficiari del voucher annuo per assistenza socioeducativa per la frequenza al centro ricreativo;

4.6 L'assegnazione verrà determinata secondo l'ordine risultante dalla graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili a valere sulle assegnazioni regionali stanziate per gli strumenti individuati.

4.7 Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie si verificasse un residuo di risorse rispetto a quelle programmate su una e la mancanza su un'altra, ci si riserva la possibilità di procedere allo scorrimento dell'eventuale graduatoria attiva.

4.8 Qualora, a conclusione dello scorrimento delle graduatorie si verificassero dei residui di risorse, l'Ambito, previa comunicazione a Regione Lombardia e ATS, si riserva la possibilità di una riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico.

Art. 5 – STANZIAMENTO RISORSE E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Tenuto conto delle indicazioni contenute nella D.G.R. n. XII/3719 del 30.12.2024, la Comunità Montana Valtellina di Morbegno ha deliberato il riparto delle risorse assegnate all'Ambito di Morbegno pari ad **€ 198.005,52**:

Buoni badante/Buoni caregiver persone anziane: € 46.800,00
Buoni badante /Buoni caregiver persone con disabilità adulte: € 31.200,00
Buoni caregiver persone minori: € 36.000,00
Interventi di assistenza diretta persone anziane: € 32.400,00
Interventi di assistenza diretta persone con disabilità adulte: € 18.300,00
Interventi di assistenza diretta persone minori: € 33.305,52

La suddivisione sopra riportata potrà essere variata sulla base del numero e della tipologia di domande pervenute.

Le risorse destinate agli interventi di ASSISTENZA DIRETTA saranno integrate con i fondi residui relativi al Fondo Caregiver DGR 6576/2022 di € 5.171,22 e DGR 7799 di € 9.393,28 e gli eventuali residui che dovessero prodursi sul bando FNA 2023/Esercizio 2024.
I benefici saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di riassegnazione di fondi o di economie l'Ufficio di Piano procederà a scorrere le domande poste in lista d'attesa, nell'ambito dello stesso strumento.

Art. 6 – TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La domanda — **completa di tutti gli allegati** - può essere consegnata
- **a mano** da lunedì a venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00 presso Ufficio di Piano, Via Martinelli 13 a Morbegno
- **OPPURE** trasmessa alla **casella pec**: protocollo.cmmorbegno@cert.provincia.so.it
Non saranno ritenute ammissibili domande pervenute con modalità differenti.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO ALLA MISURA B2

1) dalla data di pubblicazione del bando **fino al giorno 16.06.2025* ore 12.00**

2) **per le istanze relative SOLO AI MINORI CON DISABILITA' al fine di favorire l'accesso ai Centri ricreativi estivi**
dalla data di pubblicazione del bando **fino al giorno 30.05.2025* ore 12.00**
La graduatoria per il voucher annuale verrà approvata entro e non oltre il 30.06.2025.

Resta comunque aperta la possibilità per le famiglie di minori con disabilità di presentare istanza fino al 16.06.2025* per la richiesta degli altri strumenti

Per le domande raccolte presso il Comune di Morbegno, farà fede la data di protocollazione del comune stesso

Per informazioni e per supporto alla compilazione della domanda è possibile contattare l'Assistente Sociale dal lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle 12.00 presso:
- Ufficio di piano telefonando al numero 0342.610609;
- Servizi Sociali del Comune per i residenti a Morbegno telefonando al numero 0342.606242;

La **domanda** — redatta sull'apposito modello *Allegato 2)* — dev'essere corredata dalla seguente documentazione obbligatoria in fotocopia:

01) Carta d'identità del richiedente e di chi in caso di impedimento, sottoscrive l'istanza;

02) Attestazione ISEE in corso di validità, senza omissioni o difformità – ISEE sociosanitario (se il beneficiario è adulto o anziano) o ISEE ordinario (se il beneficiario è minore);

03) Verbale invalidità civile (con diagnosi);

04) Certificazione della condizione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3, Legge 104/1992 **oppure** documentazione attestante il godimento dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con Legge 508/1988;
05) Scheda ADL di valutazione del grado di non autosufficienza redatte dall'Assistente Sociale referente (ad eccezione di beneficiari minorenni);

06) Scheda IADL di valutazione del grado di non autosufficienza redatte dall'Assistente Sociale referente (ad eccezione di beneficiari minorenni);

07) Attestazione titolarità conto corrente oppure stampa dell'istituto bancario della coordinata IBAN;

08) Per coloro che intendono fare richiesta del buono sociale per compensare le prestazioni di assistente famigliare regolarmente assunto è necessario presentare, oltre alla documentazione di cui sopra:

- Documenti d'identità dell'assistente familiare;
- Permesso/Carta di soggiorno dell'assistente familiare o domanda di rinnovo, se straniera;
- Lettera d'assunzione indicante le ore di lavoro;
- Denuncia di rapporto di lavoro domestico inviata all'INPS;
- Ultimo bollettino trimestrale attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi;
- Ultima busta paga dell'assistente familiare.

09) Decreto di nomina del Tribunale, nel caso la domanda venga presentata da un familiare, dal tutore o dall'amministratore di sostegno;

In fase di presentazione della domanda sarà richiesta obbligatoriamente l'indicazione di una e-mail alla quale verranno trasmesse le informazioni importanti circa presente avviso pubblico (es. esito graduatoria).
La totale o parziale mancata consegna della documentazione sopracitata comporterà la non ammissione al beneficio.
Si evidenzia che, nel rispetto di quanto definito dalla normativa vigente, le istanze incomplete della documentazione obbligatoria o pervenute con modalità diverse rispetto a quanto sopra stabilito o pervenute successivamente alla data di chiusura del presente bando non saranno ammissibili.

Può essere presentata domanda per un solo intervento ad utente, eccezione fatta per gli interventi di assistenza diretta (cumulabili con il buono caregiver).
Nel caso di beneficiari che convivano nello stesso nucleo familiare (come risultante dall'ISEE), è possibile l'assegnazione di un solo buono caregiver e/o assistente familiare. Nel caso in cui un caregiver familiare assista più di una persona in nuclei diversi può essere accettata una sola domanda.

La presentazione della domanda non dà automaticamente diritto all'assegnazione del contributo.

Art. 7 – VALUTAZIONE E PROGETTO INDIVIDUALE

Per assicurare una presa in carico globale valutando l'insieme di eventuali bisogni sociosanitari e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale.
La valutazione multidimensionale ha tra l'altro la funzione di individuare gli strumenti a sostegno della persona, ricollocandoli in un progetto complessivo nella prospettiva del "Progetto di vita". Pertanto, la valutazione multidimensionale si articola in due fasi:

- la valutazione diretta alla persona, durante la quale uno o più professionisti competenti, per lo specifico bisogno, raccolgono le informazioni, le aspettative e i desideri;
- la valutazione delle informazioni raccolte – attraverso il coinvolgimento della persona, della famiglia e degli altri attori territoriali (*scuola, servizi territoriali, associazioni, ecc.*) – da effettuarsi collegialmente dalla unità di valutazione multidimensionale dell'Ambito integrata dall'ASST.

Il progetto individuale personalizzato di assistenza è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi che si attivano per la persona con disabilità e dovrà riportare l'esito della valutazione multidimensionale della persona, attraverso l'utilizzo delle seguenti schede:

- Schede ADL e IADL: utile a rilevare il grado di dipendenza strumentale della vita quotidiana (*somministrate solo nel caso in cui il beneficiario della misura sia maggiorenne*).
- Scheda di valutazione multidimensionale: utile a rilevare la condizione familiare, abitativa ed ambientale che emerge, oltre che da un'osservazione ed un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita;

Il PROGETTO INDIVIDUALE (PI) dovrà contenere i seguenti aspetti:

1) Esito della valutazione sociale e multidimensionale della persona;
2) Declinazione per ogni dimensione di vita della persona:
   Salute: (*interventi sanitari, sociosanitari e sociali*), Istruzione/Formazione, Lavoro, Mobilità, Casa;
   Socialità: (*interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità*);
   Altro: i vari interventi e servizi già in atto o da attivare;
3) Indicazione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona disabile/anziana non autosufficiente anche nel contesto del suo nucleo familiare;
4) L'individuazione del caregiver familiare *(nominativo)* e la descrizione delle prestazioni assicurate dallo stesso da sostenere con il Buono/Voucher previsto dalla misura;
5) Descrizione delle prestazioni assicurate dal personale di assistenza regolarmente impiegato da sostenere con il Buono previsto da questa Misura;
6) Descrizione delle prestazioni assicurate tramite voucher sociale.

Nel Progetto devono inoltre essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative;
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- periodo di sollievo;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, es. Fondo Dopo di Noi, ecc.;

7) Durata, forme e tempi di verifica.

All'interno del Progetto Individuale viene individuato il case-manager, ovvero il responsabile del progetto, specificandone compiti e funzioni anche in relazione ad eventuali altre figure di riferimento e/o interventi e servizi di cui l'interessato fruisce. Il case-manager è individuato nella figura dell'assistente sociale del Comune di residenza del beneficiario.

Il progetto individuale, essendo funzionale alla presa in carico, dev'essere sottoscritto da tutti i componenti dell'équipe multidimensionale multiprofessionale:

• un rappresentante della ASST;
• l'assistente sociale dell'ambito - referente del beneficiario - responsabile dell'attuazione del progetto (*case-manager*);
• persona/famiglia – o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica.

Una copia del progetto individuale verrà inviata tramite indirizzo e-mail all'interessato o alla famiglia o a chi ne garantisce la protezione giuridica.

Art. 8 – DECADENZA

Il diritto all'erogazione del buono decade per i seguenti motivi:

- Rinuncia;
- Decesso del beneficiario;
- Ricovero/inserimento definitivo in strutture residenziali sociali, sociosanitarie o sanitarie;
- Trasferimento della residenza in altra regione;
- Aggravamento delle condizioni di salute e conseguente acquisizione del diritto ad accedere alla Misura B1 prevista da ATS;
- Mancato rispetto degli impegni assunti nel Progetto Individuale;
- Interruzione del contratto di assistenza personale o mancato rispetto della disciplina vigente.

Nel caso in cui queste condizioni si verifichino in fase di raccolta delle domande o stesura delle graduatorie, i beneficiari perderanno il diritto al contributo e non si procederà ad alcuna erogazione economica nemmeno in favore degli eredi, in caso di decesso del beneficiario.

Le comunicazioni relative ad eventi che comportano la decadenza del diritto di assegnazione dei benefici devono essere trasmesse da parte dell'interessato all'Ufficio di Piano, entro dieci giorni dall'evento stesso. In caso di mancata comunicazione, verrà richiesta la restituzione delle somme indebitamente percepite e la posizione di irregolarità segnalata all'ATS competente.

In caso di trasferimento della persona in altra regione l'erogazione viene interrotta; nel caso di trasferimento della residenza in altro Ambito Territoriale di Regione Lombardia per l'annualità in corso viene garantita solo l'erogazione del buono.

Eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno l'immediata decadenza dei benefici e la restituzione da parte dei beneficiari delle somme indebitamente percepite.

Art. 9 – MODALITA' E TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE

La liquidazione dei buoni caregiver familiare e assistente familiare, avverrà secondo il seguente prospetto:

N. Liquidazione	Periodo di riferimento	Periodo di liquidazione
n. 1 - Liquidazione 1° trimestre	Luglio - Settembre 2025	Indicativamente **entro fine ottobre 2025**
n. 2 - Liquidazione 2° trimestre	Ottobre - Dicembre 2025	Indicativamente **entro fine gennaio 2026**
n. 3 - Liquidazione 3° trimestre	Gennaio - Marzo 2026	Indicativamente **entro fine aprile 2026**
n. 4 - Liquidazione 4° trimestre	Aprile - Giugno 2026	Indicativamente **entro fine luglio 2026**

9.1 Il Buono sarà accreditato esclusivamente su **IBAN intestato o cointestato al beneficiario della misura**.
ATTENZIONE: non è possibile effettuare liquidazioni su libretti postali, ma solo su conto corrente bancario e/o postale. Il conto corrente deve essere **intestato o cointestato al beneficiario della misura (o al genitore in caso di minorenne).** Per ragioni di tracciabilità, non è inoltre possibile indicare come modalità di pagamento contanti o carte prepagate.

9.2 Si ricorda che, in caso di buono caregiver, il beneficiario è la persona con disabilità o non autosufficiente (non è il caregiver).

9.3 Nel caso in cui i dati relativi al pagamento (ad esempio l'IBAN o il codice fiscale) fossero errati, la liquidazione subirà ritardi. Si invita, dunque, a prestare la massima attenzione nella compilazione della domanda.

9.4 Per i beneficiari inseriti in graduatoria l'erogazione degli interventi sarà comunque condizionata alla verifica periodica dei requisiti di cui all'art.2.

9.5 In caso di rinuncia, decesso, ricovero definitivo, il buono verrà liquidato in proporzione ai giorni di effettiva assistenza prestata al domicilio dal caregiver o dall'assistente personale. In caso di scorrimento graduatoria, il riconoscimento del beneficio decorrerà da luglio 2025 verificate le effettive risorse disponibili.

9.6 Qualora nel corso dell'anno si rendessero disponibili risorse, si procederà allo scorrimento delle graduatorie attive, riconoscendo i benefici entro i massimali stabiliti.

9.7 Il Voucher, come definito nell'Art. 1 e salvo quanto diversamente disposto all'Art. 4, potrà essere attivato per le prestazioni previste sulla base di quanto definito nel Progetto Individuale (PI) in collaborazione con gli Enti del Terzi Settore accreditati dalla Comunità Montana Valtellina di Morbegno.

9.8 Il Voucher per il ricovero di sollievo verrà riconosciuto quale rimborso spesa a fronte di giustificativo quietanzato (es. fattura) entro l'importo massimo di € 2.100,00.

Art. 10 – COMUNICAZIONI AI BENEFICIARI

Il presente documento sarà pubblicato sul sito Comunità Montana Valtellina di Morbegno www.cmmorbegno.it.
L'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Morbegno comunicherà tramite e-mail (all'indirizzo indicato obbligatoriamente nella domanda) l'esito della valutazione, l'entità del contributo erogabile e qualsiasi altra informazione o richiesta inerente la domanda presentata.
Le graduatorie inoltre saranno pubblicate entro la fine del mese di luglio 2025 sul sito www.cmmorbegno.it.
Ad ogni utente viene assegnato un codice univoco ed anonimo che sarà utilizzato nella graduatoria.

Art. 11 – CONTROLLI

L'Ufficio di Piano effettuerà un controllo su un campione non inferiore al 5% dei beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento. Qualora dai controlli dovessero emergere abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge, sarà adottata ogni misura utile a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi. L'Ufficio di Piano si riserva di procedere in ogni momento alla verifica del rispetto degli impegni assunti dal soggetto responsabile dell'accudimento.

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR") si informa che il trattamento dei dati personali, dati particolari (art. 9 del GDPR) e dati giudiziari (art. 10 del GDPR) è unicamente per la seguente finalità: erogazione dei seguenti titoli sociali in favore di persone con disabilità grave in condizione di non autosufficienza per l'erogazione delle prestazioni previste dal Fondo Non Autosufficienza 2024 (esercizio 2025) – Misura B2, ai sensi della D.G.R. N. XII/3719/2024, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati personali non è facoltativo bensì obbligatorio. L'eventuale rifiuto di conferire i dati e il relativo consenso per il trattamento comporta l'esclusione dalla procedura in oggetto. I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione; I dati personali saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi art. 32 del GDPR. Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4, comma 7, e art. 24 del GDPR è la Comunità Montana Valtellina di Morbegno. L'informativa privacy è disponibile sul sito istituzionale: https://www.cmmorbegno.it/zf/index.php/privacy/index/privacy.

Art. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per le attività inerenti questo Bando è la Dott.ssa Lucia Angelini Responsabile dell'Ufficio di Piano di Morbegno, ente gestore Comunità Montana Valtellina di Morbegno.